

“Diplomazia culturale, più ricerca, cooperazione e restauro” (17 giugno 2025)
Fonte: Ministero della Cultura – Comunicato

Il Ministero della Cultura ha annunciato la firma di una convenzione quadro con l’ICCROM – International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property – che definisce una partnership strategica nel campo della conservazione del patrimonio culturale e della cooperazione internazionale. L’accordo prevede un contributo italiano pari a 6 milioni di euro a favore di un progetto regionale destinato ai paesi africani, volto a rafforzare le capacità operative degli Stati partner nel settore della tutela, della formazione specializzata e del restauro.

Il Ministero sottolinea che la convenzione si inserisce in una visione di lungo periodo, nella quale la cooperazione culturale rappresenta una leva essenziale di diplomazia e sviluppo sostenibile. L’iniziativa si articola attraverso programmi di formazione, attività di ricerca condivisa e interventi congiunti per la valorizzazione dei beni culturali, con l’obiettivo di integrare competenze tecniche, strumenti gestionali e approcci innovativi.

L’accordo rafforza le relazioni tra le istituzioni culturali italiane e gli organismi internazionali, contribuendo alla diffusione delle competenze tecniche del nostro Paese nel campo del restauro e della gestione del patrimonio. Tra le azioni previste figurano programmi di mobilità per giovani professionisti, workshop congiunti e interventi di restauro in aree caratterizzate da particolare fragilità strutturale, con l’obiettivo di promuovere una cultura condivisa della protezione del patrimonio.

Il Ministero evidenzia che la scelta di destinare risorse rilevanti alla cooperazione culturale testimonia l’importanza attribuita alla cultura come fattore di crescita economica e sociale. L’auspicio è che questa iniziativa costituisca un modello replicabile per ulteriori programmi di diplomazia culturale, contribuendo a rafforzare la presenza internazionale dell’Italia nella governance del patrimonio, nel dialogo interculturale e nella promozione della sostenibilità dei beni culturali.